



## Profuma di gelsomino la sepoltura di Sciascia

(gt) Ultimata la sepoltura dello scrittore Leonardo Sciascia, secondo le sue ultime volontà: una semplice lastra di marmo bianco con incisi il nome, le date e la scritta: «Ce ne ricorderemo, di questo pianeta». L'epigrafe suggerisce al visitatore l'immediato riferimento ad una seconda vita oltre «... questo pianeta». Era stata dettata dallo stesso Sciascia ai suoi familiari, riprendendo un analogo concetto del poeta francese Philippe Auguste Mathias Villiers de l'Isle-Adam, nei cui scritti è ricorrente il pensiero della morte e che appartenne alla corrente letteraria dell'«*école parnassienne*» assieme al più famoso Leconte de Lisle. La lapide di Sciascia è circondata da un'aiuola con piantine di gelsomino, il fiore che lo scrittore preferiva, ed è meta continua di visitatori che vengono a Racalmuto anche dall'estero.